

L'AVVOCATO CAPO

PREMESSO

- che il Sig.Basile Antonio., con atto di citazione ritualmente notificato innanzi al Giudice di Pace di Nola ha convenuto in giudizio la Regione Campania + altri per chiedere la restituzione del corrispettivo pagato a titolo di canone di depurazione indebitamente ed illegittimamente percepito da Acquedotti s.c.p.a. e dal Comune di Acerra;
- che con sentenza n.1124/17 il Giudice di Pace di Nola accoglieva la domanda ;
- che l' Acquedotti S.c.p.a. notificava atto di appello innanzi al Tribunale di Nola per chiedere la riforma della sentenza impugnata n.1124/17;

VISTI:

- gli atti del giudizio in oggetto;
- la relazione con la quale l'avvocato incaricato ha ravvisato sussistere motivi per contrastare l'avversa pretesa e la valutazione positiva effettuata dal Dirigente dell'UOD competente;
- gli artt.51 e 66 dello Statuto;

-

D E C R E T A

- di resistere nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Nola con atto di appello di Acquedotti S.c.p.a..(come in premessa), notificato alla Regione Campania;
- di incaricare l' avvocato .Rosa Iossa dell'Avvocatura Regionale, della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in ogni stato e grado e con tutti i poteri necessari al pieno ed efficace esercizio del mandato;
- di ratificare, in ogni caso, tutta l'attività processuale già posta in essere dal nominato difensore nel giudizio di che trattasi;
- di inviare copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'esecuzione.

- avv. Maria d'Elia –

AD